

Abbiamo appreso casualmente che la Regione Liguria ha deciso di sottoporre a screening di assoggettabilità alla VAS la variante al Piano Regolatore per l'insediamento commerciale e artigianale di Tavolara.

La vogliamo considerare una prima concreta risposta alla lettera che le scriventi associazioni avevano inviato il 29 maggio scorso al presidente della Regione Claudio Burlando e al Consiglio Regionale nella persona del presidente Rosario Monteleone, e che alleghiamo al presente comunicato, rimasta senza riscontro nonostante siano trascorsi oltre quarantacinque giorni.

Ora attendiamo provvedimenti analoghi per le altre varianti o piani che abbiamo indicato.

Ci preme nello stesso tempo sottolineare alcune gravi anomalie nella procedura aperta per Tavolara.

La VAS è una procedura di evidenza e partecipazione pubblica. La notizia che è stato avviato lo screening di VAS si trova seguendo un percorso tortuoso nel sito Ambiente della Regione.

I cittadini sarzanesi e castelnovesi non ne sono stati informati neppure con un avviso all'Albo Pretorio.

Se il buongiorno si vede dal mattino e questo è il buongiorno in materia di Valutazione Ambientale Strategica e di partecipazione dei cittadini, il mattino della partecipazione a Sarzana non ha l'oro in bocca.

Abbiamo anche constatato che agli atti esistono già relazioni prodotte da professionisti su incarico della società Sarzana Valorizzazione e Patrimonio. Si tratta di un'indicazione errata?

Se è corretta, non riusciamo a comprendere perché si scarichi il costo dello screening di una Variante di iniziativa privata sul bilancio di una società pubblica già pesantemente in passivo.

Salta agli occhi la singolare circostanza che i professionisti incaricati dalla società pubblica sono lo studio Apua di Dorian Lucchesini e l'ing. Patrizio Scarpellini, direttore del Parco Magra, gli stessi che hanno effettuato su incarico delle Cooperative (soggetti privati) lo screening di VIA per il Piano Botta, almeno formalmente un piano di iniziativa pubblica.

La confusione tra interesse pubblico e privato ormai è totale.